

Comacchio

& LIDI

COMACCHIO CONFERENZA SU PESCE NOVELLO E CANALI

ECOSISTEMA, pesce novello nei canali delle valli. Se ne parla oggi alle 17 nella sala civica di via Fattibello. L'iniziativa nasce per illustrare i risultati del monitoraggio di Giuseppe Castaldelli, ricercatore del dipartimento di scienze della vita e biotecnologie dell'ateneo ferrarese e le misure di tutela annuali della Provincia per proteggere la risalita del pesce lungo i canali vallivi. All'incontro, aperto a tutti, partecipano l'assessore comunale all'ambiente Denis Fantinuoli e quello provinciale alla valorizzazione dell'ecosistema, Stefano Calderoni.

LIDO POMPOSA ECCESSO COLPOSO PER LEGITTIMA DIFESA

Pugno fatale a un pensionato, via al processo per Asinari

di FRANCESCO PIZZIGALLO

COLPI con un pugno un pensionato di 72 anni perché gli stava rigando l'auto, a Lido di Pomposa. L'anziano morì poco dopo per una emorragia cerebrale e lui, Abele Marco Asinari, commercialista milanese di 47 anni, finì alla sbarra, rinviato a giudizio a novembre scorso al termine dell'udienza preliminare. Ieri il via al processo, che lo vede imputato con l'accusa (derubricata da omicidio preterintenzionale) di eccesso colposo per legittima difesa. Udienza filtro (pm Barbara Cavallo), dedicata all'ammissione dei mezzi di prova. Poi tutto rinviato al prossimo 6 maggio, quando saranno ascoltati i testimoni della pubblica accusa (al mattino) e i consulenti (al pomeriggio). Una settimana più tardi, il 13, appuntamento con l'audizione di ulteriori testimoni e, a seguire, discussione e sentenza.



IN AULA Il fatto si era verificato il 29 agosto scorso

I FATTI. Tutto comincia il 29 agosto del 2010, al mare. Il pensionato, Giuseppe Laganà, turista veronese, dopo alcuni screzi (legati a motivi condominiali, secondo i primi accertamenti), prende di mira la macchina del commercialista. Ma Asinari si accorge di tutto e tra i due nasce un acceso di-verbio.

SECONDO le ricostruzioni degli inquirenti, è l'anziano il primo a colpire più volte al viso Asinari, che reagisce duramente: un pugno che, stando alle accuse, fa perdere l'equilibrio e sbattere violentemente

la testa sull'asfalto all'anziano, la cui famiglia è assistita dagli avvocati Gian Luigi Pieraccini e Claudio Fiorini. Secondo il pm Cavallo si è trattato di un eccesso di legittima difesa: Asinari, stando all'accusa, anziché limitarsi a proteggersi o a colpire in un punto diverso del corpo, trovandosi tra l'altro di fronte a una persona anziana, ha scagliato un pugno chiuso all'altezza della fronte di Laganà, inciampato e crollato tra due auto parcheggiate. Una caduta fatale. Per il professionista lombardo, invece, l'inizio dei guai giudiziari. Appuntamento dunque al 6 maggio.

COMACCHIO Palazzo Patrignani ancora al freddo

PALAZZO Patrignani al freddo. E' la denuncia del consigliere Antonio Di Munno che chiedeva il motivo del protrarsi del disagio cominciata l'11 febbraio, l'amministrazione precisa di essersi fatta carico del guasto alla caldaia fin dal primo momento. «L'intervento — spiega il Comune — richiede tempi più lunghi di quelli previsti».



COMACCHIO INTERNET E GIOVANI

Un gruppo di esperti per combattere i 'cyber bulli'

IL 'CYBER Group' aiuterà i genitori a gestire in maniera più sicura i rapporti dei loro figli ai tempi di internet. Nel mese di marzo arriva a Comacchio un percorso di approfondimento per i genitori contro il cyberbullismo, intitolato 'Tu sai cosa fa tuo figlio su internet?'. L'iniziativa, nata dalla cooperazione di tante professionalità diverse, si pone come un incontro interattivo con i genitori e i ragazzi, che si estenderà nei due appuntamenti di lunedì 4 e giovedì 14 marzo, aperti gratuitamente a tutti gli interessati.

«Internet è uno strumento che ci avvicina a tantissime persone, apre la mente, ma va usato con precauzioni — ha spiegato l'assessore alla pubblica istruzione Alice Carli —, per evitare di entrare in sistemi non troppo limpidi». Da qui il tentativo di coinvolgere più genitori possibile. «Spero che questi siano due importanti momenti di crescita, conoscenza e dibattito». Così, già a partire dalla prima settimana di marzo, i genitori avranno l'opportunità di confrontarsi su temi di attualità con molte figure professionali che fanno parte del gruppo di lavoro (*nella foto*), composto da Patrizia Buzzi e Giorgia

Mezzogori del Servizio pubblica istruzione, dalla dirigente del Remo Brindisi Elke Anders, la vicaria dell'istituto Zappata Valeria Rossi, Candida Cinti dell'Informagiovani, la sociologa Bruna Fazio, la psicopedagogista Silvia Senigalliesi e la psicologa Francesca Battilani del Centro per le Famiglie, il pediatra Liviano Luciani, la direttrice della cooperativa Girogirotondo Carla Carli, il capitano dei carabinieri Luca Nozza e don Matteo Visentin. L'intento di questo gruppo sarà quindi quello di dare delle linee guida ai genitori perché abbiano la consapevolezza degli strumenti che utilizzano i loro figli, aiutandoli anche con consigli pratici, grazie a professionalità che vivono tutti i giorni queste situazioni, come ad esempio la sociologa Bruna Fazio, che una volta alla settimana è presente in un punto d'ascolto presso l'Ipsia, da lei definito come «un'antenna per gestire queste situazioni di violenza, spesso attivate con il semplice uso di pc e smartphone, dando ai ragazzi strumenti per reagire».

Entrambi gli appuntamenti si terranno presso la Sala Polivalente di Palazzo Bellini ed inizieranno alle 17.

Vittoria Tomasi

COMACCHIO LA GIOVANE SCRITTRICE HA AMBIENTATO IL SUO ROMANZO FANTASY A LIDO DI SPINA

Le Valli e il Ragno d'oro dalla penna di Sara Scaranna

TRE mesi per scriverlo e tre anni per pubblicarlo. Ma adesso è fatta, il fantasy 'Il Ragno d'oro' è pronto. E l'autrice, Sara Scaranna (*foto*), 33 anni, nativa di Lugo ma residente a Longastrino, è soddisfatta. «E' stata la mia prima opera pubblicata, ma scrivo con passione fin da piccola. Il romanzo è dedicato alla città di Spina e al suo talismano, il ragno d'oro la cui leggenda ho scoperto navigando in internet — confessa —. Procedendo con la narrazione mi sono divertita moltissimo, mi sono permessa un inoffensivo atto di onnipotenza.

Ho dato ad Alessandro, il mio eroe, un numero illimitato di super poteri. E' un personaggio invincibile toccato dall'amore». Sullo sfondo delle Valli di Comacchio dove echeggia la memoria di Spina, una sorta di Atlantide sprofondata nelle acque dell'Adriatico che ne invidia la ricchezza, nasce la *love story* tra Francesca e Alessandro, abitante della 'città di sotto' protetta dalla benevolenza del ragno d'oro, che vegliava sulle porte della città. «Non fu capace di metterla al riparo dalla gelosia del mare, così Spina si inabissò — racconta —. Ho

liberato la fantasia tanto da ritrovarmi tra le mani una prima stesura di 400 pagine, che ho limato fino a dimezzarle». L'attesa l'ha ripagata, prima di tutto la gratificazione. «Ho fatto il giro di parecchi editori, la maggior parte mi ha chiesto dei soldi e quando ne ho trovato uno che mi ha dato fiducia ho colto l'occasione al volo». Ride per la sua nuova avventura. «Non so cosa accadrà ma mi piacerebbe rendere omaggio a questa affascinante terra. E' una suggestione d'acqua senza rivali».

Monica Forti

